

TOMMASO CALABRO

GALLERIA D'ARTE

//ipertesto

Ludovica+Roberto Palomba

06.12 / 21.12.2019

Inaugurazione

5 dicembre 2019 / h 18.00 — 20.00

La galleria d'arte Tommaso Calabro di Milano ospita, dal 6 al 21 dicembre 2019, gli architetti Ludovica e Roberto Palomba con la mostra IPERTESTO^[1], un'esposizione che celebra i venticinque anni di attività dello studio Palomba Serafini Associati con un percorso di oggetti d'arredamento in edizione unica realizzati per l'occasione con la collaborazione di aziende leader del design italiano e internazionale — **CC-tapis, Ferri1956, Fiam, Foscarini, Giorgetti, Glebanite, Horm, Kartell, Lorenzon Project, Poltrona Frau, Vesta, Zanat, Zanotta** — e autoproduzioni dello studio.

Da ormai 25 anni Ludovica e Roberto Palomba trasferiscono il concetto di *ipertesto* dal mondo dell'informatica a quello del design. La modalità progettuale di Ludovica Serafini e Roberto Palomba utilizza l'ipertestualità come possibilità per l'oggetto di design di vivere nella più libera trasversalità, risultato e origine di infinite connessioni. Ogni creazione è frutto di una ricerca coerentemente ipertestuale che si sviluppa a partire da un'interazione di pensieri, ispirazioni e intuizioni interconnesse. Al di fuori di qualsiasi approccio lineare di sapore novecentesco e contro ogni stilismo estetico e formale, gli architetti restituiscono al progetto il senso della scoperta.

I circa 25 oggetti esposti in tutte le sale della galleria d'arte Tommaso Calabro sono frammenti di uno stesso viaggio attraverso i linguaggi più diversi, dalla ricerca organica a quella geometrica, dall'ordine al disordine, densi di significati personali che offrono la possibilità a ciascuno di costruire un percorso attraverso la propria sensibilità.

Questi oggetti sono moltitudini di identità formali e materiche accomunate dal loro operare su molteplici livelli in modo, per l'appunto, ipertestuale. Alle imprevedibili possibilità di lettura proposte dalle creazioni di Ludovica Serafini e Roberto Palomba se ne aggiungono di ulteriori, offerte dalla presenza in ogni stanza di opere d'arte del secondo Novecento selezionate dalla galleria, che dialogano tra i mondi della creatività.

Con questa mostra, Tommaso Calabro continua a dimostrare la propria vocazione all'intertestualità, intesa come creazione di progetti che, contro convenzioni e regole imposte, aprano nuove possibilità percettive e connettive tra le discipline più diverse.

Parte del ricavato della vendita dei progetti di Ludovica + Roberto Palomba esposti in mostra sarà devoluto all'Associazione **Pane Quotidiano**.

LUDOVICA + ROBERTO PALOMBA

Fondano Palomba Serafini Associati, studio di architettura e design, nel 1994 a Milano. La loro attività combina un'attenta considerazione della società e delle necessità contemporanee a un'approfondita conoscenza delle radici storiche e culturali dell'architettura e del design, realizzando architetture e progetti di design che uniscono il passato al futuro. Questo approccio li rende particolarmente sensibili a questioni relative alla funzione e alla durabilità del prodotto.

PRESS

+ Tommaso Calabro Galleria d'Arte

Elena Caslini // elena@tommasocalabro.com // +39 02 49696387

Paola Manfredi (PCM Studio) // press@paolamanfredi.com // +39 02 36769480 // +39 3499267882

+ Palomba Serafini Associati

Niccolò Bocci // press@palombaserafini.com // +39 0289401695

INSTAGRAM

#ipertesto

@palombaserafini @tommasocalabrogallery

SITO

www.tommasocalabro.com

www.palombaserafini.com

ORARI DI APERTURA

martedì — sabato / h 11.00 — 19.00

lunedì — su appuntamento

[1] ipertesto s. m. [comp. di iper- e testo, sul modello dell'inglese Hypertext]: in informatica, insieme non lineare di documenti con informazioni di varia natura (testi, immagini, brani musicali, filmati), collegati l'uno all'altro per mezzo di connessioni logiche e rimandi (link) che consentono all'utente di costruirsi di volta in volta un autonomo percorso di lettura. Il concetto fu alla base della creazione del World Wide Web da parte dell'informatico britannico Timothy John Berners-Lee.